

## RIASSUNTI ECONOMIA

**Vincolo di bilancio:**  $p_1x_1 + p_2x_2 \leq m$

**Retta di bilancio:**  $p_1x_1 + p_2x_2 = m$

**Insieme di bilancio:** l'insieme dei panieri acquistabili

**Inclinazione retta:**  $-p_1/p_2 = dx_2/dx_1$  – fornisce il costo opportunità/saggio di scambio tra due beni. Ciò indica di quanto un consumatore è disposto a far variare la quantità del bene 2 rispetto all'1.

### Effetti sul vincolo di bilancio:

- **Aumento del reddito:** si allontana l'ipotenusa del triangolo
- **Aumento/diminuzione del prezzo di un bene:** se aumenta il prezzo di  $x_1$  si riduce il triangolo dalla parte di  $x_1$ . Se diminuisce il prezzo di  $x_1$ , si aumenta il triangolo dalla parte di  $x_1$ . (tenendo fisso l'altro vertice)
- **Sussidio:** il sussidio aumenta il reddito, diminuisce il prezzo del bene.
- **Tassa:** la tassa diminuisce il reddito, aumenta il prezzo del bene.

### Scelte del consumatore:

Si basano sulla relazione tra la retta di bilancio e le curve di indifferenza.

**Curva di indifferenza:** insieme dei panieri che lasciano il consumatore indifferente. Devono essere convesse, altrimenti si ha una soluzione di frontiera (rinuncio di uno dei due beni)

$$p_1/p_2 = dU/dx_1 / dU/dx_2 \quad \Leftrightarrow \quad dU/dx_1 / p_1 = dU/dx_2 / p_2$$

Tasso di sostituzione rispetto al prezzo = tasso di sostituzione rispetto all'utilità.

**MRS:** tasso marginale di sostituzione rappresenta la quantità di bene 2 a cui si è disposti a rinunciare per avere un'unità aggiuntiva dell'altro bene, mantenendo costante l'utilità.

### Soluzione ottima del consumatore:

- Nel **punto di tangenza** tra la curva di indifferenza e la retta di bilancio.
- Nella **frontiera** dell'insieme di bilancio: il consumatore rinuncia ad uno dei due beni.

**Funzione di domanda:** andamento della soluzione ottima  $x_1, x_2$  al variare di  $m$  e  $p_1, p_2$

**Curva prezzo-consumo:** andamento della soluzione ottima al variare del prezzo di uno dei beni.

**Bene ordinario:** un bene è ordinario se all'aumentare del suo prezzo diminuisce la domanda, e viceversa. La curva di domanda dei beni ordinari è una iperbole (prezzo basso, alta domanda, prezzo alto, bassa domanda)

**Bene sostituto:** un bene 1 si dice sostituto del bene 2 se l'aumento di prezzo del bene 2 fa aumentare la domanda del bene 1. (caffè-thè)  $dx_1/dp_2 > 0$

**Bene complemento:** un bene 1 si dice complemento del bene 2 se l'aumento del prezzo del bene 2 fa diminuire la domanda del bene 1. (auto-benzina)  $dx_1/dp_2 < 0$

**Elasticità:** rapporto tra la variazione percentuale della quantità domandata rispetto alla variazione percentuale del prezzo:  $E = dx/x / dp/p = dx/dp * p/x$

**Elasticità della domanda:** misura la sensibilità degli acquisti del consumatore in base alle variazioni di prezzo di un bene. Alti valori dell'elasticità comportano alte variazioni di domanda in relazione a variazioni di prezzo. Un bene con tanti sostituti ha una domanda elastica, al contrario un bene con pochi sostituti ha una domanda anelastica.

I **ricavi aumentano** all'aumentare del prezzo nel caso la domanda sia anelastica.

**Prezzo di equilibrio** del bene q: prezzo del bene per cui l'offerta uguaglia la domanda.

**Rendimenti di scala:** relazione tra la variazione dell'input e la variazione dell'output:

- **costanti:** ad una variazione degli input segue una variazione **proporzionale** degli output

Non si hanno **ne economie ne diseconomie** di scala di produzione.

La **funzione di costo è lineare** rispetto all'output.  $C(y) = ky$

- **crescenti:** ad una variazione degli input segue una variazione **più che proporzionale** degli output.

Si hanno **economie** di scala di produzione.

La **funzione di costo è decrescente** rispetto all'output.  $C(y) = k \sqrt{y}$

- **decrescenti:** ad una variazione degli input segue una variazione **meno che proporzionale** degli output.

Si hanno **diseconomie** di scala di produzione.

La **funzione di costo è crescente** rispetto all'output.  $C(y) = y^2$

$$F(tz1, tz2) \Leftrightarrow t * f(z1, z2)$$

**Conviene** produrre su larga scala quando ad una variazione positiva dei fattori produttivi corrisponde una variazione più che proporzionale degli output (economia di scala, rendimento crescente).

**Costo opportunità:** alternativa a cui si deve **rinunciare** quando si effettua una scelta economica.

**Funzione di profitto:**  $\pi = P_i * Y_i - W_j * Z_j$

**Curve di costo di lungo (LTC) e breve periodo (STC):**

**Breve periodo:** una curva di costo di breve periodo rappresenta il costo minimo per produrre una certa quantità di output, variando **solo alcuni** fattori produttivi.  $C(y) = F + C_v(y)$

**Lungo periodo:** una curva di costo di lungo periodo rappresenta il costo minimo per produrre una certa quantità di output, variando **tutti** i fattori produttivi.  $C(y) = C_v(y)$

**Costo medio:** costo sostenuto per unità di output:  $C(y)/y$

**Costo marginale:** tasso a cui il costo cresce all'aumentare dell'output:  $dC(y)/dy$

Si hanno **economie** di scala se **Cmedio > Cmarginale**

Si hanno **diseconomie** di scala se **Cmedio < Cmarginale**